TICINO 18° / 26°
Giovedì 20 giugno 2024

Berna segue Rösti sul canone a 300 franchi

BERNA Una diminuzione graduale che porterà il canone radiotelevisivo a 300 franchi entro il 2029. È questa la proposta del Consiglio federale in risposta all'iniziativa popolare "200 franchi bastano". Una contromossa, quella dell'Esecutivo allineatosi alla proposta di Albert Rösti, che non ha mancato di generare critiche tanto dai fautori quanto dai detrattori del servizio pubblico. **PAGINA 4**

Quel che grigliano i ticinesi

ARCHIVIO TIPRESS

PAGINA 3

TICINO

Il seminario come fuga dai pregiudizi

PAGINA 2

SVIZZERA

Un nuovo tariffario per la salute

PAGINA 5

«Polizia ancora in capo a Zali»

BELLINZONA La guida politica della Polcantonale è ancora attribuita a Claudio Zali. «Sul finire della seduta di lunedì – ha commentato in aula Sergi (Mps) – Gobbi ha detto che la sua autosospensione è terminata. Vorrei sapere se l'affermazione corrisponde al vero». Vitta ha precisato che «fintanto che il Governo non revocherà la risoluzione governativa con cui si è affidata la responsabilità politica della polizia al collega Zali, l'assetto rimane tale».

DEPOSIT

In seminario per fuggire

LUGANO Dietro il tema della "frociaggine" sollevato da Papa Francesco c'è tanta sofferenza. Lo spiega il teologo Alberto Bondolfi.

Il tema della "troppa frociaggine" nei seminari sollevato da Papa Francesco ha fatto il giro del mondo. Declinato in mille sfumature. Una cosa è certa: il Pontefice non ce l'aveva con i gay. «Ha semmai messo sul tavolo un tema scomodo su cui si è parlato poco finora», spiega il teologo Alberto Bondolfi, professore emerito di etica all'Università di Ginevra.

Dietro le parole del Papa c'è il seminario visto come un luogo di rifugio per omosessuali?

«In un certo senso sì. Gli omosessuali maschi fino a pochi decenni fa non avevano vita facile nella società civile. Chi provava pulsioni verso persone dello stesso sesso a volte si sentiva più al sicuro in un ambiente fortemente tradizionale. Lì almeno non si sarebbe sentito perseguitato come in famiglia».

D'accordo. Ma cosa poteva cercare un omosessuale in un seminario?

«A volte semplicemente la pace. Eri in un posto protetto in cui nessuno ti giudicava».

Sappiamo però che non sempre la castità è stata rispettata. Anzi.

«Nei casi più felici la sessualità non veniva praticata. Al massimo in modo soft. Altri invece l'hanno praticata, lottando a lungo contro la clandestinità».

Quanta sofferenza si nasconde dietro un simile comportamento?

«Tanta. Ora però il giudizio della società non è più così severo verso i gay. E Papa Francesco lo sa. Semplicemente non vuole che i seminari siano più luoghi in cui ci si prepara a una vita omosessuale in clandestinità. Non c'è più bisogno di nascondersi in un seminario. E le motivazioni per volere diventare prete devono essere ben ponderate».

Ha senso continuare col voto di castità per i preti cattolici?

«No. Ma non si possono cambiare le cose di punto in bianco. Non attraverso un atto drastico. Va ripensata una quantità enorme di cose. Chi è a favore di una relativizzazione dell'obbligo del celibato suggerisce di cominciare a ordinare persone sposate. Quando ci sarà un sufficiente numero di preti sposati, poi la via del celibato obbligatorio cadrà per morte naturale».

PATRICK MANCINI

Eoc, la sua impronta economica «fa bene al cantone»

LUGANO «Vogliamo mettere in primo piano quello di cui non si parla mai, la redistribuzione economica all'interno del Cantone e del Paese che la sanità apporta. L'attività dell'Eoc alimenta altri settori, generando un valore aggiunto lordo di 946 milioni di franchi». Lo ha detto ieri il Diretttore generale dell'Ente ospedaliero cantonale Glauco Martinetti, durante un incontro con la stampa. La ricaduta o impronta economica (economic footprint) cui fa riferimento il numero uno dell'ente sta tutta dentro a una cifra: 678 milioni di franchi di valore aggiunto lordo (i ricavi dei servizi medici meno il costo di beni e servizi acquistati presso fornitori esterni), il frutto dell'opera giornaliera "diretta" di questa imponente macchina sanitaria. Cui va però aggiunto quello prodotto presso altre aziende, stimato in altri 272 milioni di franchi. In pratica l'attività di Eoc mette in movimento un consumo sanitario che oltre a generare occupazione (oltre 6 900 posti di lavoro, tra direttamente impiegati e generati) alimenta altri settori economici per la domanda di beni e servizi o anche investimenti che la sua attività comporta e la cui presa in carico è affidata ad altre imprese del tessuto economico-produttivo del cantone, che grazie ad Eoc alimentano così a loro volta la propria attività. «Dei 272 milioni di franchi generati presso altre aziende – ha spiegato Raphael Scacchi, collaboratore scientifico Bak Economics – circa un quinto (56 milioni, il 21%) sono riconducibili al settore immobiliare, che è dunque l'aggregato settoriale che più approfitta delle attività svolte dall'Eoc. Segue l'aggregato riferito al commercio, all'accoglienza, agli eventi e alle manifestazioni culturali con 47milioni di franchi». Da tempo, è noto, l'ente si è affermato anche come luogo di eccellenza sul fronte della ricerca: se per il direttore generale Martinetti «è arrivato il momento che Cantone e Confederazione intervengano finanziariamente a sostegno della nostra ricerca», Alessandro Ceschi, capo Area formazione medica e ricerca ha evidenziato l'alta qualità delle attività di studio. «Trecentosettanta progetti, 11 milioni spesi per la ricerca e quasi 6 milioni per corsi di formazione e perfezionamento».

G.M.

DEPOSIT

Si griglia, ma con che carne?

BELLINZONA Arriva, finalmente, l'estate e la voglia di stare all'aperto. E torna, puntuale, anche la passione per una grigliata in compagnia. Ma quale carne finisce sul barbecue?

Tra l'affermarsi di prodotti vegani, dei cibi artificiali creati in laboratorio e nonostante un leggero calo nel consumo di carne in Svizzera, ciò che preoccupa il settore della macelleria in Ticino è la concorrenza.
«Si può dire che da noi la richiesta di carne sembra essere stazionaria. Vediamo ad esempio come rimane stabile la domanda per la classica grigliata o per i pranzi privati», spiega Roberto Luisoni presidente dell'associazione mastri macellai Ticino e Mesolcina, che però sottolinea un fattore.
«I prezzi inferiori presenti in Italia e il cambio uno a uno sono una combinazione negativa per noi – spiega – Per assurdo anche il prezzo della benzina che non è più così vantaggioso in Svizzera porta magari le persone ad andare in Italia per comprare la carne e non solo».
Fornire cifre ufficiali è complesso ma «si può stimare in un 20 % il giro d'affari che viene sottratto dal pendolarismo della spesa e nello specifico della carne», sottolinea con enfasi il presidente.
Tra le possibili soluzioni emerge come potrebbe essere utile «dimezzare l'importo minimo da assoggettare all'Iva Svizzera, e quindi da dichiarare in dogana. Dagli attuali 300 franchi, si passerebbe a (circa) 150 franchi», dice Luisoni.
«Bisogna ovviamente capire se è concretamente fattibile e controllabile. Va visto come un mezzo a tutela», spiega.
Anche perché l'Italia «non ha perso tempo. È infatti già in atto, nelle zone di confine, la riduzione del limite di spesa per usufruire del Tax Free Shopping, passata da 154,90 a soli 70 euro».
Un tema importante visto che la carne piace e solo il 5% della popolazione svizzera non ne consuma per niente. **BARA**

Nel mondo virtuale per creare un'auto vera

LUGANO Realizzare una nuova automobile richiede tempo. Ma grazie a un visore e alla realtà virtuale potrebbe essere molto più semplice. Come? Attraverso V-Cockpit, un progetto finanziato dall'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione, e sviluppato dall'Istituto sistemi informativi e networking (Isin) e dall'Istituto sistemi e elettronica applicata (Isea) con l'azienda svizzera Connecta Automotive Solutions. «Volevamo realizzare un sistema per il design e il prototyping di abitacoli di automobili – spiega Tiziano Leidi, direttore Isin-Supsi –. Il car-maker può così lavorare direttamente nell'ambiente di realtà virtuale». Solitamente per realizzare una nuova auto servono 2/3 anni. «Con questo progetto si riducono le tempistiche anche di 6/7 mesi», aggiunge Sergio Ghilardelli, direttore generale Connecta Automotive Solutions. V-Cockpit permette anche di studiare le reazioni di chi guida. «Tramite dei sensori verifichiamo i livelli di stress e monitoriamo lo sguardo riuscendo a capire il livello di concentrazione dell'utente», conclude Michela Papandrea, docente ricercatrice senior Isin-Supsi. Insomma, il futuro è adesso. E, in questo caso, è made in Ticino. **RED/DG**

Palazzo degli studi Via libera al credito

BELLINZONA / LUGANO Il Gran Consiglio, senza voti contrari, ha dato il via libera allo stanziamento di un credito di oltre 29 milioni per il restauro interno del Palazzo degli studi di Lugano e «per opere infrastrutturali del comparto delle scuole di Lugano centro».
«L'approvazione – spiega il Governo nel messaggio licenziato – consentirà di realizzare l'atteso rinnovamento necessario per ridare lustro allo storico edificio e conferire ambienti e strutture didattiche consoni al liceo 1 di Lugano».
Il progetto proporrà «un restauro conservativo delle finiture originali ancora esistenti e il recupero delle dimensioni originali degli spazi». Inoltre, sarà sostituito l'impianto di riscaldamento per renderlo compatibile con i futuri impianti a bassa temperatura.
Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, la fine dei lavori è prevista per l'estate del 2026.

300 franchi dal 2029

IMAGO

BERNA Il Consiglio federale accoglie la proposta di Albert Rösti. La Ssr incassa, ma annuncia «nuove misure di risparmio» dal 2025.

Con una giocata d'anticipo (per dirla in termini calcistici), il Consiglio federale conferma la volontà di portare il canone radiotelevisivo a 300 franchi.
Va a segno, dunque, la proposta avanzata dal ministro delle comunicazioni Albert Rösti per ridurre il canone Serafe di 35 franchi in due fasi, portandolo a 312 franchi nel 2027 e infine a 300 fra cinque anni. «Una riduzione graduale – è stato spiegato – che lascia alla Ssr margine di manovra per pianificare e attuare misure di risparmio».
L'intento è chiaro: prendere in contropiede l'iniziativa popolare "200 franchi bastano", che ha ottenuto un consenso trasversale e relativamente ampio. «La Ssr ha bisogno di risorse finanziarie sufficienti per poter offrire un'offerta giornalistica equivalente in tutte le regioni linguistiche», ha spiegato il Consiglio federale.
Le agevolazioni non toccano solo le famiglie. Dal 2027, circa l'80% delle aziende assoggettate all'Iva (fino a 1,2 milioni di franchi di fatturato) saranno esentate dal pagamento.
Il Consiglio federale ha prorogato anche l'attuale concessione alla Sss fino al 2028, ma attenderà l'esito della votazione popolare prima di rilasciarne una nuova.
Per l'associazione ticinese dei giornalisti (atg) la mossa del Governo potrebbe sì depotenziare l'iniziativa popolare, ma nasconde pure delle insidie: «L'indebolimento del servizio pubblico, la minaccia della disinformazione e un ulteriore calo della pubblicità a favore delle grandi piattaforme».
Non è mancata la stoccata a Ignazio Cassis che, per l'atg, potrebbe essere tra coloro che hanno votato a favore dei tagli. «Colui che si fa paladino della difesa della Svizzera italiana e poi fa esattamente il contrario».
Tra le reazioni più accese, quella dell'Unione sindacale svizzera (Uss), che ha criticato aspramente la riduzione del canone definendola una scelta «sconsiderata e pericolosa», oltre che «in totale contraddizione con la prassi democratica».
Incassa invece la Ssr, che si dice già pronta ad «analizzare nel dettaglio le conseguenze di questa decisione per avviare le misure necessarie». Ma che conclude con l'annuncio di nuove misure di risparmio, indipendenti peraltro dalla decisione del Consiglio federale. «Le ragioni – viene spiegato – vanno cercate nel calo dei proventi pubblicitari e nell'inflazione, sviluppi ormai consolidati a cui la Ssr dovrà reagire già a partire dal 2025».
DM

Pilota in ospedale dopo lo schianto

CONTERS IM PRÄTTIGAU Stava effettuando dei trasporti aerei quando qualcosa è andato storto.
Un elicottero, ai cui comandi si trovava un pilota di 29 anni, è precipitato da un'altezza di cinquanta metri. Il fatto ha avuto luogo a Conters im Prättigau, nel canton Grigioni. L'uomo stava trasportando del legname. L'incidente si è verificato durante le manovre per scaricare un tronco d'albero, legato esternamente al velivolo. Il 29enne è stato soccorso dall'equipaggio della Rega che, dopo le prime cure sul posto, lo ha trasportato all'ospedale di Coira. L'indagine sulle cause dell'incidente è di competenza del Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza.

POLIZIA CANTON GRIGIONI

DEPOSIT / 20 MIN

Sì, i costi delle cure così non vanno

BERNA Dal 2026 diremo addio al Tarmed ed entrerà in vigore un nuovo tariffario. Baume-Schneider: «Miriamo a correggere gli squilibri».

Ormai obsolete, le tariffe per le cure ambulatoriali (Tarmed), saranno sostituite dal 2026 da due nuove strutture tariffali: la prima (Tardoc) per singola prestazione, la seconda per importi forfettari. La nuova "ricetta" della sanità elvetica è stata approvata ieri dal Consiglio federale. «La modifica del sistema tariffario mira a correggere gli squilibri», ha affermato la ministra della sanità Elisabeth Baume-Schneider in occasione della conferenza stampa di presentazione.
Squilibri, si diceva: oggi infatti alcuni servizi sono pagati troppo con "Tarmed", mentre altri troppo poco. L'introduzione simultanea del "Tardoc" e dei tassi forfettari mira poi a ridurre l'onere amministrativo per gli operatori sanitari. «La riforma – ha proseguito la consigliera federale – è indiscutibile». Soprattutto «dopo anni di stallo tra i partner tariffari». Il Consiglio federale avrebbe voluto infatti già introdurre il Tardoc anni fa. Allora però le proposte presentate dai partner della contrattazione collettiva non rispondevano ai requisiti fissati dalla legge. «Le due strutture tariffarie rafforzano le cure ed eliminano i falsi incentivi», ha poi aggiunto Baume-Schneider, precisando che così sarà garantita «la giusta remunerazione» ai servizi medici.
Con la modifica della Legge sull'assicurazione malattia (LAMal) dello scorso anno, inoltre, il Parlamento federale ha anche reso possibile la rapida introduzione di tariffe forfettarie. Saranno quindi introdotte fatture semplificate, con un sistema atto a limitare l'incentivo ad aumentare il numero di prestazioni fatturate. Affinché le due strutture tariffali possano entrare in vigore il nel 2026 per Berna sono necessari degli «aggiustamenti». Tra cui un miglior coordinamento per quanto riguarda il piano di neutralità dei costi, evitando spese aggiuntive ingiustificate, e a livello degli importi forfettari. Riguardo a quest'ultimi resta da chiarire se tali importi siano adeguati anche per gli studi medici, poiché attualmente il loro calcolo si fonda su dati provenienti unicamente dagli ospedali. **RED**

Se la Linea blu diventa rossa

TEL AVIV / BEIRUT L'escalation tra Israele e Libano è per ora ferma sul piano retorico. Ma cosa significherebbe un conflitto totale tra i due?

Israele contro Libano. Per ora l'escalation si è fermata alle sole parole. Ci troviamo quindi, come spesso capita, nella terra dell'eventuale. Ma che forma potrebbe avere una guerra totale tra Israele e gli Hezbollah libanesi?

Una cosa possiamo dirla con certezza: il quadro sarebbe ancora più cruento di quello che, da mesi, caratterizza la Striscia di Gaza. Perché il gruppo paramilitare sciita libanese è avversario di un'altra pasta rispetto ad Hamas. Tanto in termini di addestramento che di arsenale. Se da un lato, citando i ministri degli esteri e della difesa israeliani, «in una guerra totale, Hezbollah sarebbe distrutta e il Libano colpito molto duramente» per poi «tornare all'età della pietra», dall'altro – e le parole sono qui dell'ambasciatore Michel Oren, inviato diplomatico negli Stati Uniti durante l'amministrazione Obama – «le stime di quello che Hezbollah potrebbe farci nel giro di tre giorni sono tremende».

Hezbollah, secondo quanto riferisce Foreign Policy, può contare su una riserva di 130mila tra missili e razzi pronti all'uso e che potrebbero sopraffare molto velocemente le capacità di reazione dei sistemi Iron Dome con cui Israele protegge, con grande efficacia, i cieli sopra le sue principali città. E tornando ai «tre giorni» citati da Oren, in quel lasso di tempo potrebbero essere colpite a morte «tutte le nostre infrastrutture essenziali, le raffinerie di petrolio, le basi aeree, Dimona», ossia città in cui è presente un reattore nucleare (che ha le sue personali batterie Patriot di difesa).

Spostiamoci in Libano. Qui, Hezbollah avrebbe costituito una rete di tunnel sotterranei ancora più articolata di quella con cui Hamas si muove all'interno della Striscia di Gaza. Non solo, dal punto di vista degli approvvigionamenti la catena su cui può contare il gruppo armato è ben più salda di quella dell'organizzazione palestinese. Gaza è isolata dal mondo. Il Libano no. Le milizie del "partito di Dio" possono contare su linee di rifornimento con Teheran, via terra e via aria, che partono dall'Iran per poi attraversare Iraq e Siria. Garanzia di un flusso di ossigeno costante per le sue forze. **RED**

AFP

Un abbraccio strategico

AFP

PYONGYANG È l'incubo secondo Sun-Tzu: due acerrimi nemici dell'impero si giurano fedeltà a vicenda. Washington è con tutta probabilità in subbuglio in queste ore, per quanto accaduto nella giornata di mercoledì a Pyongyang.

Vladimir Putin e Kim Jong-un si sono stretti in un abbraccio strategico, firmando un patto «difensivo» di reciproca assistenza. La Russia verrà in soccorso alla Corea del Nord, e la Corea del Nord in soccorso alla Russia in caso di attacco.

Ma non solo. Anche economia, energia, trasporti, agricoltura e rapporti interregionali tra gli ambiti in cui coopereranno i due Paesi per far fronte all'accresciuta pressione da parte dell'Occidente.

Un patto definito «il più forte» nella storia delle relazioni tra le due nazioni, stufe di vivere in apnea, sotto la minaccia delle sanzioni occidentali e in «disperato» bisogno – per dirla con le parole del segretario di Stato americano Antony Blinken – di un alleato strategico nella promozione delle rispettive rivendicazioni territoriali. **ES**

Negli Usa, l'intelligenza artificiale sostiene Bitcoin

La crescita dei miner quotati sui mercati statunitensi è trainata dall'aumento dell'hashrate e dall'adozione dell'Intelligenza artificiale.

Nel panorama finanziario che si evolve continuamente attorno a noi, le persone e le aziende che si occupano di mining di Bitcoin, quotate presso i mercati borsistici degli Stati Uniti, stanno vivendo un periodo di crescita straordinaria, raggiungendo una capitalizzazione di mercato collettiva pare a ben 22,8 miliardi di dollari. È quanto emerge da un articolo pubblicato su Cryptonomist.ch, che analizza i fattori chiave di questo successo, tra cui l'aumento della loro quota di hashrate e l'integrazione delle tecnologie di intelligenza artificiale (Ai) nelle operazioni di mining.

Che cos'è l'hashrate e perché è importante

Ma andiamo per ordine. L'hashrate, intanto, è la potenza di calcolo complessiva utilizzata da un/a miner per estrarre Bitcoin, ed è un indicatore fondamentale per valutare la forza e l'efficienza del network sulla base dei singoli. «L'aumento della potenza di calcolo negli Usa non solo rappresenta una maggiore partecipazione di questi attori, ma anche una conferma della loro capacità di competere con i miner internazionali», si legge nell'articolo. Grazie alla loro abilità nell'attrarre investimenti significativi, gli imperatori di mining sopra indicati hanno potuto ampliare le loro operazioni e adottare hardware all'avanguardia. La crescente sofisticazione delle apparecchiature, unita a strategie operative efficienti, ha permesso loro di aumentare appunto l'hashrate, contribuendo a una crescente sicurezza e decentralizzazione del network che orbita attorno alla valuta digitale più nota del pianeta. Inoltre, la regolamentazione più chiara e il supporto istituzionale negli Stati Uniti hanno creato un ambiente favorevole per lo sviluppo di queste attività.

Il ruolo giocato dall'Intelligenza Artificiale

Un altro fattore determinante nella crescita degli operatori di mining di Bitcoin è l'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale. «L'Ai sta rivoluzionando numerosi settori e l'industria del mining di criptovalute non fa eccezione», prosegue il testo. L'applicazione di tali applicativi alle operazioni di mining comporta infatti numerosi vantaggi, tra cui l'ottimizzazione dei processi, la riduzione dei costi operativi e l'aumento dell'efficienza energetica. L'intelligenza artificiale, in sostanza, viene utilizzata per analizzare grandi quantità di dati in tempo reale, consentendo a chi opera in ambito mining di prendere decisioni più informate riguardo alla gestione delle risorse e alla risoluzione dei problemi. Algoritmi avanzati possono prevedere i periodi di maggiore redditività, ottimizzando l'allocazione delle risorse in base alle condizioni del mercato. Inoltre, l'Ai può migliorare la manutenzione predittiva delle apparecchiature di mining, riducendo i tempi di inattività e aumentando la durata delle macchine. Un approccio, questo, che è in grado di migliorare l'efficienza operativa e ridurre, contestualmente, anche l'impatto ambientale delle operazioni di mining: un aspetto sempre più rilevante in un'epoca di crescente attenzione alla sostenibilità.

Leggi l'articolo completo su tio.ch

«Un'opportunità per creare un futuro migliore»

Le riflessioni di Willem Schroe sul potenziale di Bitcoin e l'importanza di progetti solidi e innovativi.

Bitcoin, lo abbiamo ribadito più volte su queste pagine, esprime enormi potenzialità che possono rivoluzionare il sistema finanziario globale. Nonostante la sua giovane età, come noto, ha già ampiamente dimostrato di essere una tecnologia robusta e resiliente, attirando l'attenzione di investitori, sviluppatori e utenti di tutto il mondo.

Il rischio del marketing senza sostanza

Tuttavia in questi anni, cruciali per il suo sviluppo, stando al pensiero di alcuni esperti pare che l'attenzione si stia spostando dalla sostanza alla forma: dalla solidità delle fondamenta, in pratica, all'"apparenza", al marketing. È quanto emerge da un interessante articolo di Willem Schroe, fondatore di Botanix Labs, pubblicato sul sito specializzato Bitcoin Magazine e intitolato "In good hands: Bitcoin builds a better future". «Negli ultimi 18 mesi – scrive infatti Schroe – ho assistito all'afflusso di nuovi investitori, sviluppatori, utenti e marketer nel mondo di Bitcoin». L'autore, forte della sua formazione accademica e professionale in matematica e crittografia, sottolinea come molti dei progetti di questa "nuova ondata" che affermano di "costruire su Bitcoin" siano in realtà più concentrati sulla promozione che sull'innovazione vera e propria.

L'importanza dei whitepaper e della trasparenza

Uno dei sintomi di questa dinamica, secondo Schroe, è la semplice mancanza di whitepaper: documenti tecnici che, come quello originale di Satoshi Nakamoto, dovrebbero spiegare le nuove idee nel modo più chiaro possibile, invitando a critiche, imitazioni e implementazioni concrete. «Invece – si legge nell'articolo – il panorama del settore pare definito dai materiali promozionali. [...] E in molti casi, questo linguaggio viene utilizzato per nascondere il fatto che questi protocolli non sono effettivamente costruiti su Bitcoin».

L'esempio virtuoso di Botanix Labse

L'autore porta ad esempio il progetto di Botanix Labs, un layer con una testnet in esecuzione su Bitcoin, focalizzato sulla costruzione di un protocollo semplice e sicuro, anziché sulla ricerca di guadagni a breve termine. «Crediamo che costruire sia il modo migliore per aiutare la tecnologia ad avere successo», afferma Schroe, esortando la comunità a rimanere vigile e a non accettare comportamenti che mettono il marketing al di sopra della sicurezza e dell'impatto concreto promesso da Bitcoin e dalla sua blockchain.

Una missione a lungo termine per un futuro migliore

«Siamo in una lotta contro un regime "fiat-only", che ha disperatamente bisogno di vederci fallire nella costruzione di un sistema finanziario decentralizzato e "permissionless", che si basi su Bitcoin anche per secoli. Ma la maggior parte dei nuovi progetti, in realtà, non sta pensando più di 12 mesi nel futuro», ha aggiunto l'autore della riflessione. Un monito importante, che invita a non perdere di vista la missione a lungo termine di questa rivoluzionaria tecnologia, e cioè costruire un futuro migliore e più equo per tutti.

Leggi l'articolo completo su tio.ch

BEATRICE MANZONI/ROBIN ALBERTINI

Diamante è rinato, di nuovo

LUGANO Per l'artista ticinese un singolo, "Playboy", pubblicato nei giorni scorsi e un romanzo, "Ragazzi Madre", che sarà presentato a Lugano sabato 22 giugno.

Sono giornate straordinariamente intense e ricche di novità per Diamante – e il futuro sarà ancora più scintillante.

Sei rinato, artisticamente parlando, per l'ennesima volta.

Penso sia proprio così che funzioni a livello cosmico (ride, ndr). Questa rinascita avviene però in una maniera molto più ricca e concreta rispetto al passato: accanto a me c'è un team di persone con base in Italia tra cui un manager, due art director che seguono già degli artisti big del mondo trap.

Hai cambiato stile musicale?

No, non rientro in questa sfera, rimango quello di sempre. Ma abbiamo concretizzato il mio immaginario – quello di un ragazzo gitano che racconta la sua storia – che poi si svilupperà non solo con l'uscita di "Playboy" e con l'album che ho prodotto con Kandrax, in arrivo il 7 luglio. L'apice del progetto sarà poi un altro Ep che faremo uscire verso ottobre.

Come nasce, invece, il tuo primo romanzo?

"Ragazzi madre" parla di un trauma che influenza la vita del protagonista, Gennaro, che in realtà poi è Carmela. È un ragazzo ermafrodita. Il libro parla di parità: nell'amore, nei diritti, nella libertà. Sono un po' le tematiche che tratto con la mia musica, ma in modo ancora più forte e aggressivo, se vogliamo. A livello di scrittura è piuttosto crudo e anche la copertina è d'impatto, con me che indosso una parrucca piena di sangue e una corona di spine. È una rappresentazione della violenza.

Lo pubblichi con Reminova, libreria e casa editrice luganese.

È nato tutto un po' per gioco. Ho scritto questo romanzo grazie a una meditazione, è stato un vero flusso di coscienza. Dopo tre settimane l'avevo finito. Quindi, per caso ho conosciuto Reminova e da parte loro c'è stato subito grande interesse nel pubblicarlo. Il 22 giugno alle 16 faremo la presentazione in via Bossi 19. Illustrerò il contenuto del volume e firmerò le copie di chi lo vorrà prendere.

FABIO CAIRONI

Ci siamo: JazzAscona al via

ASCONA Prende il via questa sera la 40esima edizione di JazzAscona. C'è grande attesa per questi dieci giorni di festa, animazioni, workshop, jam session, durante i quali non meno di 300 concerti e 60 band riempiranno di musica, colori ed emozioni il borgo sulle rive del Lago Maggiore. La varietà musicale sarà notevole: una miriade di sottogeneri del jazz (straight, swing, ecc.) così come hip-hop, funk, blues, musica latina, soul, musica caraibica e via di seguito.
Si parte come da tradizione alle 18 con una parata attraverso le vie di Ascona guidata dalla brass band di New Orleans Tremé Lafitte. La prima serata prevede una ventina di concerti, fra i quali spiccano gli omaggi a Edith Piaf e James Brown, senza dimenticare i ticinesi Joe Dallas & The Monks.
Per l'intero fine settimana la programmazione sarà di altissimo livello (e interamente gratuita), con grandi nomi del panorama internazionale su tutti i palchi sparpagliati per Ascona.

FC

JAZZASCONA

AFP

Dopo l'alcol spunta la droga

NEW YORK Guai in vista per Justin Timberlake. Emergono nuovi dettagli dell'arresto avvenuto a Sag Harbor, New York, durante la notte di lunedì 17 giugno per guida in stato di ebbrezza. L'artista statunitense, che inizialmente si era rifiutato di sottoporsi all'alcol test, sarebbe risultato positivo anche a diversi tipi di droghe. È quanto anticipato dal sito "Perez Hilton" secondo cui il 43enne dovrà comparire in tribunale il prossimo 26 di giugno. «I suoi occhi erano rossi e non riusciva a reggersi in piedi», si legge nel rapporto di polizia.

Spesa Bienne

HOCKEY Settimo straniero messo in contingente dal Bienne. Si tratta di Lias Andersson, reduce da due stagioni in AHL con Ontario Reign e Laval Rocket condite da 107 punti (54 reti e 53 assist) in 122 match. In carriera il 25enne svedese – legatosi ai bernesi con un biennale – è arrivato a giocare anche in NHL, dove ha messo insieme 7 gol e 10 assist in 110 presenze con New York Rangers e Los Angeles Kings.

Doppia medaglia

NUOTO Sventola la bandiera rossocrociata agli Europei di Belgrado, dove Lisa Mamié ha conquistato la medaglia d'argento nei 100m rana, mentre Roman Mityukov ha vinto il bronzo nei 200m dorso. Dal canto suo il ticinese Noè Ponti non ha preso parte alle semifinali serali dei 100m delfino – brillantemente conquistate al mattino – in quanto colpito da un virus intestinale.

IMPRESSUM

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

SENZA TRUCCO, SENZA ING...ARNO

con Arno Rossini

«Contini sta dando una grossa mano a Yakin nella gestione dello spogliatoio.»

Leggi su tio.ch/sport/germania2024

La Germania vola agli ottavi

STOCCARDA Dopo aver piegato nettamente la Scozia all'esordio di Euro 2024 – con il punteggio di 5-1 – la Germania ha colto la seconda vittoria della fase a gironi in altrettante apparizioni.

I tedeschi hanno battuto l'Ungheria. IMAGO

La formazione teutonica ha infatti sconfitto l'Ungheria con il punteggio di 2-0, grazie ai sigilli messi a segno da Musiala (22') – al secondo centro a questa rassegna continentale – e da Gündogan (67'). Da segnalare che in virtù di questo risultato gli uomini di Nagelsmann, a punteggio pieno nella graduatoria del Gruppo A con 6 punti, hanno già staccato il pass per gli ottavi di finale. Dal canto loro i magiari, ancora fermi al palo, avranno ancora soltanto un'occasione per provare a conquistare punti. In serata ha poi avuto luogo anche la partita tanto attesa fra Scozia e Svizzera. Come sarà finita? Guarda il risultato su **tio.ch/sport**. **RED**

Italia e Spagna, in palio il primato. AFP

Una superclassica

GELSENKIRCHEN Spagna-Italia, ci risiamo: l'Euro-duello si rinnova a Gelsenkirchen e promette emozioni. Nel Gruppo C si giocano Slovenia-Serbia e Danimarca-Inghilterra.

È il giorno Spagna-Italia, big match entrato di diritto tra i grandi classici del calcio internazionale. Basti pensare che gli Azzurri e la Roja si trovano di fronte per il quinto Europeo consecutivo, dopo essersi già sfidate nel 2008, nel 2012 (due volte, con tanto di finale poi vinta dagli iberici), nel 2016 e nel 2021. Questa volta in cerca di rivincita saranno gli spagnoli, sconfitti ed eliminati nelle ultime due edizioni. Otto anni or sono dall'Italia di Conte e Pellè (autore negli ottavi del definitivo 2-0), mentre nel 2021 a Wembley servirono i rigori per regalare il pass della finale a Donnarumma e compagni, poi saliti sul trono castigando l'Inghilterra (sempre dagli 11 metri).
Detto dei precedenti e di questa serie "ininterrotta", la stretta attualità ci parla di due squadre che hanno iniziato col piede giusto il loro cammino in Germania e vedono gli ottavi. La Spagna di De la Fuente, meno ossessionata dal tiki-taka rispetto al passato, ha letteralmente infilzato una Croazia sin qui opaca e già spalle al muro: 3-0 con pratica archiviata già nel primo tempo. L'Italia ha invece superato in rimonta l'Albania. Vittoria importante, ma con qualche brivido e regalo di troppo.
Per il duello di Gelsenkirchen, da affrontare sapendo che ieri Croazia e Albania si sono lasciate sul 2-2 (ottima notizia per gli Azzurri), Spalletti valuta diverse opzioni. In palio la vetta del gruppo B e un posto certo negli ottavi in largo anticipo. Da una parte si pensa al motto "squadra che vince non si cambia", dall'altra il ct sa bene che questa sarà una gara ben diversa rispetto all'esordio per caratteristiche dell'avversario. Sarà infatti un altro discorso contro Carvajal & Co, gruppo dal tasso tecnico elevatissimo e con campioni capaci di far saltare il banco tra strappi e invenzioni. Di conseguenza il mister potrebbe dare più fisicità al proprio 11 iniziale con l'inserimento di Mancini – a fare da "mastino" su Morata, più artista che combattente – e Cristante. Restano ipotesi, le risposte le avremo questa sera a partire dalle 21.
Qualche ora prima toccherà alle squadre del Gruppo C, con Slovenia-Serbia ad aprire le danze (15). A seguire Danimarca-Inghilterra (18). Nel primo turno contro i serbi – generosi – alla selezione dei Tre Leoni è bastata un'incornata di Bellingham. I danesi arrivano invece dall'1-1 segnato dal gol liberatorio di Eriksen, che ha chiuso il cerchio dopo il malore che tenne tutti col fiato sospeso all'ultimo Europeo.
EM

IL SORPASSO... A DUE RUOTE

Aprilia: sedotta e abbandonata

ASSEN I baci alla maglia dopo un gol, le frasi di amore eterno alla squadra quasi fosse la donna della propria vita. O anche un tatuaggio inciso sulla pelle per sempre, come quei marinai che incidevano sul bicipite il nome dell'amata. Pronti però a cancellarlo allo sbarco nel porto successivo.
I casi degli ultimi mesi di Aleix Espargaró e Maverick Viñales, per qualche tempo ancora coppia dell'Aprilia, rappresentano la testimonianza più evidente di come, spesso, alle parole non seguono poi i fatti. Se l'è guadagnato sul campo, questo è indubbio, quell'appellativo di "Capitano", Espargaró, che in questi ultimi otto anni ha lavorato duro per portare la Casa di Noale dai bassifondi della MotoGP fino sul gradino più alto del podio. Ed è altrettanto indubbio come la riconoscenza morale della squadra veneta nei confronti del pilota sia di quelle profonde. Prima che il mercato finalmente si sbloccasse e che l'Aprilia firmasse con Jorge Martin (e sembra che a breve a lui si aggiungerà anche Marco Bezzecchi), l'ad Massimo Rivola è rimasto fermo aspettando di capire cosa Aleix avrebbe fatto: andare ancora avanti o ritirarsi alla fine del 2024? E quando nel fine settimana del Montmelò lo spagnolo ha annunciato lo stop, le lacrime hanno invaso il paddock. La tristezza di Aleix è stata quasi contagiosa e, a proclamare il proprio amore per l'Aprilia, ecco il tatuaggio realizzato sul braccio a pochi minuti dall'annuncio, con il lettering della A che è quello dell'Aprilia.
Peccato, però, che subito dopo sia arrivato lo scivolone di cattivo gusto più grande dell'anno: in un'intervista con una tv, ecco Aleix parlare del futuro: sì, resterò in questo mondo e farò il collaudatore. Con l'Aprilia, ovviamente? No. Ma come? E tutti quei proclami sull'Aprilia come la mia famiglia e bla bla bla? Intendiamoci, Espargaró è liberissimo di scegliere cosa fare del proprio futuro e di inseguire quel po' di soldi in più dai quali è molto attratto, ma aspettare un po', qualche gara, un paio di settimane, prima di dire che la sua vita lo avrebbe portato altrove, sarebbe stato un gesto di buon gusto. E vogliamo parlare di Viñales? Anche lui, salvato da Rivola dopo la rottura drammatica con la Yamaha nell'estate del 2021, in questi anni ha proclamato come l'Aprilia fosse la squadra che aveva sempre cercato, di come si trovasse bene, di come finalmente con gli uomini veneti potesse esprimere il miglior se stesso. Noale lo ha assecondato in tutto, ingaggiando anche Manuel Cazeaux (che aveva avuto in Suzuki) come ingegnere di pista, e ha davvero puntato su di lui come il possibile campione che in Aprilia inseguivano da anni. Poi, però, già lo scorso anno mentre c'era un posto vacante in Honda, Viñales è andato a proporsi alla Hrc, e quest'anno, mentre il mercato era in attesa di capire cosa avrebbe fatto Marc Marquez, è andato a bussare alla porta di Ducati e Ktm. E più Rivola diceva di puntare sempre più su di lui per il futuro, nonostante un rendimento da montagne russe con molti più bassi che alti, più Maverick lanciava frasi sibilline. Poi, arrabbiato per l'ingaggio di Jorge Martin, pochi giorni dopo ha firmato con la Ktm, una squadra satellite per una ufficiale. Alla faccia della fedeltà alla squadra che è una famiglia.
LEONARDO VILLANOVA

Aleix Espargaro e Maverick Viñales in azione con l'Aprilia. IMAGO

Il Lugano sfida Mourinho

LUGANO Il Lugano comincerà la sua stagione europea contro José Mourinho. Nel sorteggio per il secondo turno di qualificazione della prossima Champions League, i bianconeri sono infatti stati "abbinati" al Fenerbahçe, che incroceranno in una doppia sfida. L'andata si terrà a Thun il 23 o 24 luglio, il ritorno si giocherà invece a Istanbul il 30 o 31 luglio.
Per accedere al turno successivo i ticinesi dovranno superarsi. Ambiziosi e determinati a regalarsi una stagione vincente (l'ultimo campionato lo hanno terminato alle spalle del Galatasaray), i canarini gialloblù sembrano infatti pronti a "spendersi" sul mercato. Avere lo Special One in panchina, professionista capace di conquistare – tra l'altro – due Champions League (Porto 2004 e Inter 2010), due Europa League (Porto 2003 e Manchester United 2017) e una Conference League (Roma 2022), li renderà poi ancora più insidiosi da affrontare. **RED**

Doppio, complicatissimo, confronto. IMAGO

OROSCOPO

Ariete **21.3.–20.4.**
Il Sole, esaltato nel vostro segno, sbarcando in Cancro inaugura ufficialmente la stagione estiva. Mentre la Luna, fondamentale per le previsioni astrologiche giornaliere, passeggia nel segno del Sagittario. Tanta voglia di viaggiare, di andare lontano da tutti e da tutto e di godervi la vita.

Toro **21.4.–20.5.**
Giove incoraggiante per il Toro. La Luna nell'ottavo campo consente di impostare in modo nuovo la vostra vita, sia sotto il profilo lavorativo che quello sentimentale. Migliora la qualità del vostro lavoro come certamente anche le entrate. Va sempre meglio in campo amoroso.

Gemelli **21.5.–21.6.**
È solo giovedì, ma la stanchezza comincia a farsi sentire. Sarà il caldo, sarà la Luna in opposizione al vostro segno, fatto sta che i ritmi sono rallentati e con il partner sentimentale l'atmosfera peggiora di ora in ora. Migliorate il dialogo, prendete iniziative in campo sessuale.

Cancro **22.6.–22.7.**
Col Sole nel vostro segno si accende l'estate (si forma il solstizio) e inizia la stagione dei compleanni. Grinta, energia ed entusiasmo sono sull'attenti! Peccato per la Luna in Sagittario che parla di lavoro e benessere fisico. Avete un appuntamento col vostro medico o col vostro dentista?

Leone **23.7.–23.8.**
Bella la Luna in Sagittario che ha organizzato per voi una splendida serata, con gli amici storici, oppure con il partner, se siete stabilmente in coppia. Qualunque cosa sceglierete vi divertirete come i pazzi. Peccato per Sole, Mercurio e Venere in Cancro. Vietato trascurare lavoro e salute.

Vergine **24.8.–23.9.**
Giovedì con due colorazioni. Disturba leggermente la Luna in quarto campo che altera un po' il vostro umore e porta complicazioni in casa, in famiglia o con i vicini di casa. Decisamente meglio i pianeti veloci in Cancro che migliorano le vostre performance al lavoro e negli affetti.

Bilancia **24.9.–23.10.**
Nel vostro cielo gli stimoli per fare bella figura non mancano. Tre pianeti nel decimo campo non vi consentono di rimanere sdraiati sul divano ad aspettare chissà cosa. Dovete impegnarti, darvi da fare e prendere decisioni in campo lavorativo e sentimentale. Forza! Piacevolissima la serata.

Scorpione **24.10.–22.11.**
La Luna di oggi parla di denaro, di movimenti di denaro, di affari. E con la Luna opposta a Giove conviene tenere un profilo basso, evitare passi falsi. Lasciate a casa portafoglio e tessera bancomat. Tutto bene, anzi benissimo tutto il resto, grazie ai pianeti veloci in Cancro.

Sagittario **23.11.–21.12.**
Non male questo giovedì, con la Luna a favore che alza il volume dell'umore e consente di mettere a segno qualche buon risultato. Non negli affari, comunque, con la Luna penalizzata da Giove. Faccende legali, burocratiche e amministrative in primo piano per molti. Novità in campo amoroso.

Capricorno **22.12.–20.1.**
Senza stimoli, senza forze già a metà settimana. Che cosa vi succede? Avete la sensazione di trovarvi in auto fermi in luogo sperduto, con tanto di triangolo piazzato sulla strada. Oggi va così, manca la voglia di fare, di socializzare, di dedicare il vostro tempo alla persona amata.

Acquario **21.1.–19.2.**
Finalmente la Luna passa in Sagittario! Ritrovate il sorriso, forse ritrovate anche un vecchio amico che non vedete da tempo. La parola „amici" gioca un ruolo importante in questo giovedì. Nuova collaborazione al lavoro. Un'amicizia, per qualcuno, che diventa qualcosa di più importante.

Pesci **20.2.–20.3.**
Il cielo di oggi? Una bella carica di energia! Una volta tanto la Luna in Sagittario vi sprona a fare, a mettervi in luce, a dimostrare al mondo intero cosa siete capaci di fare. Avrete successo! Un problema, in ogni caso, ci sarà: un pagamento scordato o una cattiva notizia dall'avvocato.

METEO

Previsioni Meteo

	Ve	Sa	Do	Lu
Nord	21 / 16	20 / 14	18 / 13	20 / 12
Sud	23 / 19	25 / 15	23 / 16	24 / 13

Ticino